



COMUNE DI ILBONO

PROVINCIA DI NUORO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 REG. DATA 23.12.2019	OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUP) TRIENNIO 2020-2022
---	---

L' anno, **DUEMILADICIANNOVE** addì **VENTITRE**, del mese di **DICEMBRE** alle ore **20,10 e seguenti**
Solita sala delle Adunanze del Comune suddetto;

Alla II convocazione in sessione **ORDINARIA**, che è stata partecipata ai Sigg. consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
PIRODDI	ANDREA - SINDACO	X	
CANNAS	GIUSEPPE		X
STOCHINO	AGNESE		X
SIGNORELLI	SPARTACO	X	
LAI	GIORGIO	X	
LAI	SALVATORE		X
BIDOTTI	SANDRO	X	
CERINA	ROCCO		X
MURRU	GIAMPIETRO		X
SATTA	LINDA		X
STOCHINO	FLAVIO		X
NOTO	ANNA LINA		X
IBBA	LOREDANA	X	

TOTALE Presenti: 5

TOTALE Assenti: 8

CONSTATATO che gli intervenuti sono in numero legale;

- Presiede Piroddi Andrea nella sua qualità di Sindaco
- Partecipa il Casu Piero Giorgio nella sua qualità di Vicesegretario Comunale
- La seduta è PUBBLICA

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, remettendo che, sulla proposta della presente deliberazione redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art.49 del D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267, hanno espresso parere FAVOREVOLE

il Responsabile del Servizio Interessato, per quanto concerne la **regolarità tecnica**

il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, per quanto concerne la **regolarità contabile**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

VISTO l'art. 170 del TUEL aggiornato al DLgs 118/2011 – coordinato con il D.Lgs n. 126 del 2014 – in vigore dal 1° gennaio 2015, il quale prevede che: "*Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. ... Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. ... Il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione... Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del documento unico di programmazione.*

VISTO l'Allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 – Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, così come da ultimo modificato dal decreto ministeriale del 18 maggio 2018, che ha modificato il paragrafo 8.4 disciplinante il *Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali fino a 5.000 abitanti*;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 108 in data 02/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il DUP 2020-2022 e ne ha disposto la presentazione al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni;

VISTO il DUP 2020-2022;

VISTO il parere del Revisore dei Conti Dott.ssa Tiziana Cuboni;

RITENUTO pertanto di provvedere in merito;

VISTI:

- il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;

Dopo aver illustrato la proposta si procede alla votazione;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

D E L I B E R A

DI PRENDERE ATTO di quanto enunciato in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DI APPROVARE il DUP 2020-2022 approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 108 del 02/12/2019;

DI PUBBLICARE il DUP 2020-2022 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci

DI DICHIARARE, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs.vo 18.08.2000 n. 267.



COMUNE DI ILBONO
PROVINCIA DI NUORO

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 42 del 23/12/2019

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUP)
TRIENNIO 2020-2022**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
F.to PIRODDI ANDREA

FIRMATO
IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to CASU PIERO GIORGIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

Ilbono, Li 23/12/2019

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
CASU PIERO GIORGIO



COMUNE DI ILBONO

Oggetto proposta di delibera:

**APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUP)
TRIENNIO 2020-2022**

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Ilbono, 23.12.2019

IL RESPONSABILE

F.to Piero Giorgio CASU

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Ilbono, 23.12.2019

IL RESPONSABILE

F.to Piero Giorgio CASU



COMUNE DI ILBONO

PROVINCIA DI NUORO

D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
semplificato**

2020/2022

(per enti con popolazione inferiore a 5.000 ab.)

Introduzione

A partire dal 2015, tutti gli enti sono coinvolti nella cosiddetta "armonizzazione contabile". Una novità rilevante, che ha comportato per l'Ente un notevole sforzo per adattare i propri strumenti programmatici e operativi al graduale processo di cambiamento del sistema di contabilità pubblica, avviato col D.lgs. 118/2011 e con il DPCM del 28 dicembre dello stesso anno.

Il primo fondamentale cambiamento consiste nell'eliminazione della Relazione Previsionale programmatica (RPP) e nell'introduzione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Funzione primaria del DUP è permettere l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In sostanza, questo documento costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Allegato 4/1 al decreto 118/2011 – Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, così come modificato dal decreto ministeriale 18 maggio 2018, al paragrafo 8.4 disciplina il *Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali fino a 5.000 abitanti*, se ne riporta di seguito il testo.

8.4. Il documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti

"Il documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente e' predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'ente;
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3) la gestione delle risorse umane;
- 4) i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

- a) alle entrate, con particolare riferimento:
 - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
 - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
- b) alle spese con particolare riferimento:
 - alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
 - agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;
- d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
- e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- f) agli obiettivi del gruppo amministrazione pubblica;
- g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016 e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;

e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165;

g) altri documenti di programmazione.

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti possono utilizzare, anche parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica."

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

- 1. a Risultanze della popolazione
- 1. b Risultanze del territorio
- 1. c Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

- 2. a Servizi gestiti in forma diretta e/o associata

3. SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3. a Situazione di cassa dell'Ente
- 3. b Livello di indebitamento
- 3. c Debiti fuori bilancio riconosciuti
- 3. d Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
- 3. e Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- a) ENTRATE:
- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
 - Titoli dell'entrata
- b) SPESE:
- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h) Altri eventuali strumenti di programmazione

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

1. a Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento (2011)		n° 2218
Popolazione residente al 26.08.2019		n° 2111
di cui: maschi		n° 1040
femmine		n° 1071
nuclei familiari		n° 946
Popolazione al 01.01.2018 (penultimo anno precedente)		n° 2189
Nati nell'anno	n° 8	
Deceduti nell'anno	n° 21	
saldo naturale		n° - 13
Immigrati nell'anno	n° 60	
Emigrati nell'anno	n° 121	
saldo migratorio		n° - 61
Popolazione al 31.12.2018 (penultimo anno precedente)		n° 2119
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n° 94
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 152
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)		n° 361
In età adulta (30/65 anni)		n° 1053
In età senile (oltre 65 anni)		n° 439
Nati nell'ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	8
	2017	11
	2016	16
	2015	15
	2014	16
Morti nell'ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2018	21
	2017	16
	2016	24
	2015	24
	2014	24
Livello di istruzione della popolazione residente: La popolazione di Ilbono gode di un livello di istruzione medio/alta, è ridotta la dispersione scolastica e vi è un elevato numero di laureati.		
Da sottolineare che il dato del saldo migratorio è influenzato dalla presenza e dagli spostamenti dei migranti ospitati nelle strutture di prima accoglienza ubicate nel territorio comunale.		

1. b Risultanze del territorio

SUPERFICIE Km ² . 3093.		
Il Comune di Ilbono è individuato negli elenchi Istat come totalmente montano, con un altitudine massima s.l.m. di 510 m. e minima di 50 m.		
RISORSE IDRICHE		
Le risorse idriche comunali che sono anche fonte di approvvigionamento idrico sono costituite dalle sorgenti di Praidas, Tullargius e su Tumbarinu. La rete dell'acquedotto è pari a 11 Km. Dal 2006 la gestione del servizio idrico integrato è passata alla società Abbanoa Spa		
STRADE		
* Statali km. 14	* Provinciali km. 2	* Comunali km. 80
* Vicinali km. 40		

PIANI		Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
P.U.C	Delibera C.C. n. 7 del 12/03/2018				
CENTRO STORICO	Delibera C.C. n. 125 del 07/10/1992				
P.E.E.P	1		0		Comune
P.I.P.	Industriali / Artigianali	30.000 mq ca	0		Comune

Commercio
Le attività commerciali ubicate nel Comune di Ilbono sono circa una cinquantina, distinte in Bar, panifici, negozi di prodotti alimentari, rivendite di fiori piante, di materiali agricoli e di materiali per l'edilizia.
Industria, artigianato
Le attività artigianali sono circa una trentina distinte tra aziende operanti nel settore alimentare, del legno, dei materiali da costruzione, laterizi e edilizia.
Agricoltura
Le aziende agricole sono essenzialmente a conduzione familiare e riguardano la coltura di ortaggi, agrumeti, ulivi, viti e alberi da frutto; è inoltre praticato l'allevamento di ovini e suini

1. c Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- Scuola dell'infanzia con posti n. 36
- Scuola primaria con posti n. 74
- Scuola secondaria di I grado con posti n. 78
- Aree verdi, parchi e giardini: parco giochi piazza Bau Carrus
- Punti luce Pubblica Illuminazione n. 520
- Rete gas gestita da Fontenergia tramite l'Organismo di Bacino n. 22
- Discariche rifiuti n. 1
- Mezzi operativi per gestione territorio n. 2
- Veicoli a disposizione n. 3
- Altre strutture:
 - Alloggi ERP Fabbricato vecchia scuola media;
 - Alloggi ERP via Lanusei ;
 - Chiosco Bau Carrus e Piazza Bau Carrus;
 - Caserma dei Carabinieri di Via Elini;
 - Ostello della Gioventù sito in Loc. Corte Malis;
 - Centro di aggregazione sociale di Via Elini;

- Municipio di Via Elini;
- Impianti sportivi siti in Loc. Ulestri;
- Sa Domu e Is Ducus di Via San Giovanni;
- Impianti fotovoltaici ubicati nel Centro di Aggregazione Sociale, nella Scuola elementare e negli impianti sportivi di Ulestri;
- Convenzioni: attualmente il Comune di Ilbono ha in corso le seguenti convenzioni:
 - Convenzione per il funzionamento dello Sportello Associato SUAPE Ogliastro 2 con i comuni di Arzana, Cardedu, Elini, Gairo, Jerzu, Lanusei, Loceri, Osini, Ulassai, Ussassai;
 - Servizio di Tesoreria Comunale convenzione con l'Unione dei Comuni d'Ogliastro;
 - Servizio di distribuzione di GAS GPL con i comuni dell'Ogliastro che hanno creato l'Organismo di Bacino n°22 e individuato quale ente capofila il Comune di Lanusei.

2. MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

2. a Servizi gestiti in forma diretta e/o associata

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione; in particolare le seguenti funzioni sono svolte in forma associata con l'Unione dei Comuni d'Ogliastro:

- a) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- b) attività di promozione culturale e turistica;
- c) Servizi sportivi e delle politiche giovanili

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2017	Note
Abbanoa Spa	Spa	0,0197568%	€ 281.275.450,00	Valore pari a € 55.571,00
GAL Ogliastro	Consorzio			
AATO Sardegna EGAS		0,0012920		

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 22.09.2018 si è provveduto alla ricognizione annuale delle partecipazioni pubbliche come previsto dall'art. 24 del D.lgs. 175/2016; si è successivamente provveduto ad inviarne l'esito tramite il portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'invio della delibera alla Corte dei Conti tramite posta elettronica certificata.

3. SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3. a Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2018 **€ 2.119.536,9**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

- Fondo cassa al 31/12/2017 **€ 1.816.501,83**
- Fondo cassa al 31/12/2016 **€ 1.629.999,59**
- Fondo cassa al 31/12/2015 **€ 913.028,16**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2018	0	0
2017	0	0
2016	0	0

3. b Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3-(b)	Incidenza (a/b)%
2018	€ 42.555,90	€ 2.536.956	1,68%
2017	€ 47.262,36	€ 2.397.326,04	1,97%
2016	€ 50.135,46	€ 2.494.935,46	2,01%

Al 31/12/2019, sono presenti debiti residui per mutui per 823.845,23 euro, di seguito si riporta una sintesi delle rate in scadenza nel triennio 2020-2022, al 31/12/2022 il debito residuo ammonterà a € 641.087,54.

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

OGGETTO MUTUO	ANNO DI ESTINZIONE	IMPORTO INIZIALE DEL MUTUO	TOTALE RATA	2020		2021		2022	
				CAPITALE	INTERESSI	CAPITALE	INTERESSI	CAPITALE	INTERESSI
COMPLETAMENTO SCUOLA MEDIA	31/12/20	€ 232.405,60	€ 19.704,54	€ 18.886,16	€ 818,38	€ -	€ -	€ -	€ -
SISTEMAZIONE ZONA SPORTIVA	31/12/23	€ 51.733,49	€ 3.950,08	€ 3.343,17	€ 606,91	€ 3.495,30	€ 454,78	€ 3.654,36	€ 295,72
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTVOLTAICO	31/12/29	€ 344.000,00	€ 25.879,32	€ 17.047,83	€ 8831,49	€ 17.793,64	€ 8.085,68	€ 18.572,08	€ 7.307,24
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE SCUOLA MEDIA	31/12/24	€ 104.500,00	€ 9.298,50	€ 7.722,96	€ 1.575,54	€ 8.030,87	€ 1.267,63	€ 8.351,06	€ 947,44
MANTO SINTETICO ULESTRI	30/06/35	€ 720.000,00	€ 50.009,46	€ 24.085,31	€ 25.924,15	€ 25.267,41	€ 24.742,05	€ 26.507,54	€ 23.501,92
TOTALI		€ 1.452.639,09		€ 71.085,43	€ 37.756,47	€ 54.587,22	€ 34.550,14	€ 3.085,04	€ 32.052,32

3. c Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
2018	€ 0,00
2017	€ 69.534,94
2016	€ 1.296,41

3. d Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non ricorre la fattispecie.

3. e Ripiano ulteriori disavanzi

Non ricorre la fattispecie.

4. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Personale

La struttura del Comune di Ilbono è articolata in due servizi, il Servizio Amministrativo e Economico Finanziario e il Servizio Tecnico e Tecnico manutentivo; è presente la figura del Segretario Comunale, in regime di convenzione al 50% con il Comune di Villagrande Strisaili fino alla data del 15.06.2019, e al 100% a decorrere da tale data e fino al 18.11.2019, data in cui è partita la convenzione con il Comune di Gairo. Si precisa che il Segretario Comunale andrà in pensione a decorrere dal 01.01.2020.

In data 01.10.2019 è stata collocata a riposo la dipendente in forza al servizio anagrafe, il posto è stato ricoperto da un dipendente con analoga qualifica come disposto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 05.03.2019.

Dotazione organica Complessiva, approvata con deliberazione n. 107 del 02/12/2019.

Cat.	Previsti in DO		Coperti		Vacanti	
	FT	PT	FT	PT	FT	PT
Dir						
D	4		4		0	
C	7		7		0	
B	2		2			
Totale	13	0	13	0	0	0

Dotazione organica per unità organizzativa

U.O.	Cat.	Previsti in DO		Coperti		Vacanti		TD
		FT	PT	FT	PT	FT	PT	
s.amm.vo e ec fin	Dir							
	D	3		3				
	C	4		4		0		
	B	1	0	1	0			
	Totale U.O.	8	0	8	0	0	0	
S .tecnico	Dir							
	D	1		1				
	C	3		3				
	B	1	0	1	0			
	Totale U.O.	5	0	5	0	0	0	

Al 31/12/2018 erano in servizio 13 dipendenti oltre il segretario comunale in convenzione.

Dal primo gennaio 2019, in seguito allo scioglimento della convenzione per la gestione dei Servizi Sociali con l'Unione dei Comuni d'Ogliastra, è rientrato nell'organico del Comune di Ilbono l'operatore sociale. Per

quanto riguarda il rispetto del tetto di spesa del personale lo stesso resta garantito, in quanto la relativa spesa veniva comunque conteggiata.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (compreso costo segretario comunale)

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza spesa di personale /spesa corrente
2018	14	500.504,66	23,78%
2017	14	€ 497.530,47	21,32%
2016	12	€ 506.229,14	23,94%
2015	13	€ 509.662,33	24,60%
2014	13	€ 509.522,50	25,40%

A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013, per il Comune di Ilbono tale valore è pari a **€ 512.878,55**, così come risulta dal calcolo delle spese di personale comunicate alla Corte dei Conti attraverso le compilazioni dei questionari degli anni presi in considerazione.

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'art. 16, comma 31, della Legge n. 148/2011, di conversione del D.L. n. 138/11, ha previsto a partire dal 2013 l'assoggettamento al Patto di stabilità dei Comuni con popolazione tra 1.001 e 5.000.

Il Comune di Ilbono, nonostante le difficoltà collegate alla conoscenza della tempistica relativa alle entrate da contributi regionali per il finanziamento di varie opere, ha sempre rispettato gli obiettivi assegnati.

Dal 2016 è stato introdotto il meccanismo del **pareggio di bilancio**.

L'Ente nell'ultimo quinquennio ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La legge bilancio 2019 ha abrogato i commi 465 e successivi dell'articolo 1 della L. 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123.

Si è così definitivamente superato il saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, le regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, comportando che, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincida con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile.

I comuni pertanto possono utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle previsioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il Bilancio di previsione 2020/2022 viene elaborato con le nuove previsioni di finanza pubblica previste dalla L. 145/2018 e coincidenti con gli ordinari equilibri di bilancio disciplinati dall' art. 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di vigenza del presente DUP Semplificato, valido per il triennio 2020-2022, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base degli indirizzi generali di seguito riportati.

Si precisa che il presente mandato elettorale avrà scadenza nella primavera 2020.

GLI INDIRIZZI

L'azione necessaria per confermare l'identità di Paese si ottiene coinvolgendo i cittadini, compiendo scelte anche radicali in termini di efficienza, di conservazione, valorizzazione e, ove necessario, riorganizzazione del territorio. Servizi comunali preposti alla pianificazione del territorio, all'urbanistica pubblica e privata, all'erogazione dei servizi alle imprese e al cittadino vanno ridisegnati e comunicati efficacemente. Tutto questo nel profondo rispetto dell'Ente Comune e dei suoi addetti. Il comune deve essere percepito e vissuto con responsabilità quale luogo democratico primario di gestione della "cosa pubblica", espressione e vantaggio per la comunità in tutte le sue componenti: le fasce più deboli, come bambini e anziani, la famiglia, le imprese, le associazioni, le organizzazioni sociali con finalità solidali, dello sport e della cultura. Al centro del programma dell'Amministrazione c'è dunque il cittadino.

L'obiettivo dell'amministrazione è quello di trovare soluzioni ai bisogni e alle esigenze dell'intera comunità.

Si rileva la scarsità di risorse finanziarie dovuta ai tagli drastici imposti dallo stato centrale, che impediscono il più delle volte il raggiungimento di tutti gli obiettivi, l'Amministrazione con l'impegno delle risorse umane e strumentali a disposizione cercherà comunque di raggiungerli.

A) ENTRATE

I mezzi finanziari a disposizione del Comune di Ilbono derivano soprattutto dal Fondo Unico Regionale e dal Fondo di Solidarietà Comunale, tali risorse negli ultimi anni hanno subito notevoli tagli. Vi sono inoltre le entrate derivanti dai tributi locali (Imu, Tasi e Tari) la cui disciplina è in continuo rinnovamento.

Entrate di minore entità derivano dai diritti di segreteria, dai servizi a domanda individuale e dalla gestione dei fabbricati di proprietà comunale.

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale alla data attuale l'unico contributo certo è quello relativo al contributo RAS per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel centro urbano di cui 33.000,00 incassati nel 2017 e 297.000,00 previsti per il 2020. La prosecuzione del finanziamento del contributo RAS per la gestione dell'archivio storico e di deposito per l'esercizio 2020, alla data odierna, è in discussione in Consiglio Regionale e sarà previsto con apposita variazione non appena si avranno notizie certe in merito. Si prevedono, in linea con le riscossioni degli ultimi anni, le entrate per canoni cimiteriali e oneri concessori, che verranno utilizzati rispettivamente per manutenzioni cimiteriali e urbanizzazione primaria.

Non è in previsione l'assunzione di nuovi mutui.

Nonostante i tagli alle risorse operati negli ultimi anni da Stato e Regione Sardegna, il Comune di Ilbono è comunque riuscito a garantire, con grandi difficoltà, l'erogazione dei servizi essenziali e a contribuire alla vita sociale del paese con un forte supporto soprattutto alle diverse associazioni operanti nel territorio e alle attività maggiormente colpite dagli incrementi tariffari della TARI.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

- IMU e TASI

Attualmente la bozza di legge di stabilità in discussione in Parlamento prevede l'unificazione dei due tributi; l'aliquota base della nuova Imu sarà dell'8,6 per mille e si potrà aumentare fino a un massimo del 10,6 per mille. L'ente dovrà approvare un nuovo regolamento Imu per recepire le modifiche normative attualmente in discussione e per esercitare le nuove facoltà previste dalla norma. Per consentire il recepimento del nuovo assetto normativo, i Comuni dovranno approvare le **delibere concernenti le aliquote ed il regolamento dell'imposta** anche oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 ma comunque **non oltre il 30 giugno 2020**. Le deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro quel termine, avranno efficacia retroattiva dal 1° gennaio.

¹ Le linee programmatiche di mandato sono state presentate al Consiglio, e approvate con delibera n. 32 del 26.10.2015, alla quale si rimanda.

- TARI

Le tariffe Tari sono collegate al costo del Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, per la loro determinazione si rimanda ad apposita deliberazione del Consiglio Comunale. Il gettito TARI è stato previsto provvisoriamente in modo da garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Si evidenzia che se i costi del servizio dovessero subire una modifica stessa sorte avrà la tariffa sulla base:

- del regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 1, commi da 641 a 668 della legge 147/2013;
- del metodo normalizzato di cui al d.P.R. 158/1999 ossia sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento;
- degli indirizzi ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente).

ARERA ha emanato le seguenti deliberazioni: n.443/2019 avente ad oggetto "definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" e 444/2019 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati". La modifica della disciplina in itinere sta determinando una incertezza generale in merito alla elaborazione dei Piani Finanziari e conseguentemente delle tariffe TARI. Pertanto, per il 2020, stante la necessità di approvare il Bilancio di Previsione entro il 31.12.2019, non si procederà ad approvare specificatamente nuove tariffe Tari, ma si è scelto di confermare quelle già vigenti per il 2019, in attesa dell'elaborazione definitiva del PEF 2020;

- MENSA SCOLASTICA

per gli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia e secondaria di I grado, tariffe:

- 1° fascia € 1,90,
- 2° fascia € 2,40
- 3° fascia € 2,70;
- SCUOLABUS

per tutti gli alunni delle scuole di Ilbono, tariffe:

- 1° fascia € 12,00
- 2° fascia € 17,00
- 3° fascia € 23,00
- 4° fascia € 28,00

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Da un' analisi del trend storico la maggior parte delle risorse in conto capitale è costituita da finanziamenti e contributi erogati dalla Regione o altri enti e destinati a specifici progetti.

Attualmente sono previsti:

- **€ 330.000,00** di Contributo RAS per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel centro urbano (di cui 33.000,00 incassati nel 2017 e 297.000,00 previsti per il 2020).
- **€ 185.178,00** per il Fondo di cui all'art. 55 della legge 28/12/2015 n. 221 – Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel Comune di Ilbono importo complessivo € 1.220.000,00, per la cui progettazione sono stati incassati nel 2018 € 27.776,70 (pari al 15%).

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel triennio contemplato dal presente DUP Semplificato non si prevede di far ricorso a nuovo indebitamento.

Titoli dell'entrataEntrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2017 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2018 (acc.comp)	Esercizio 2019 Previsioni al 11-2019	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
	1	2	3	2020	2021	2022
4	5	6				
	763.988,95	841.375,89	809.607,12	802.209,53	804.066,46	804.066,46

All'interno del titolo 1 sono ricomprese le entrate per IMU, TASI, TARI, nonché entrate derivanti da attività di accertamento e ruoli coattivi per l'ICI e il fondo di solidarietà comunale. Il progetto di Legge di Bilancio 2019 ha previsto lo sblocco dell'aumento delle aliquote dei tributi locali, tuttavia il Comune di Ilbono non ha fatto ricorso a tale possibilità per il reperimento delle risorse. Alla data attuale sono in corso le audizioni di esperti e parti sociali per l'analisi del progetto di legge di riforma di IMU e TASI. Pertanto, non avendo nessuna informazione certa in merito al nuovo funzionamento dei due tributi si confermano gli importi e i capitoli previsti per il 2019 pari a € 65.000,00 per l'IMU e € 20.000,00 per la TASI.

Il Fondo di Solidarietà Comunale negli ultimi anni ha subito compensazioni collegate all'andamento della normativa della tassazione sugli immobili (IMU e TASI) e all'introduzione dei fabbisogni standard, alla data attuale non sono noti gli importi dei trasferimenti destinati al Comune di Ilbono, pertanto, si ipotizza un Fondo pari a quello del 2019 per € 404.408,67.

Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2017 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2018 (acc.comp)	Esercizio 2019 Previsioni al 11-2019	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
	1	2	3	2020	2021	2022
4	5	6				
	1.717.271,78	1.619.249,01	1.612.990,92	1.500.184,32	1.500.184,32	1.500.184,32

Si tratta per la maggior parte di trasferimenti provenienti dalla Regione Sardegna, tra i quali, il Fondo Unico, i fondi in materia sociale, i contributi per il funzionamento delle Biblioteche. Sono inoltre ricompresi i trasferimenti da altri comuni per le convenzioni dei dipendenti, i contributi dello Stato in conto mutui e il 5 per mille. Alla data attuale non si hanno conoscenze in merito all'effettiva entità dei trasferimenti da Fondo Unico Regionale e degli altri trasferimenti, pertanto si confermano gli importi del 2019.

Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2017 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2018 (acc.comp)	Esercizio 2019 Previsioni al 11-2019	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
	1	2	3	2020	2021	2022
4	5	6				
	112.529,85	108.402,46	114.140,49	87.200,00	87.200,00	87.200,00

Rientrano in questo titolo le entrate derivanti da diritti di segreteria, dai servizi a domanda individuale, i proventi dei beni dell'ente, quali canone d'affitto della Caserma dei Carabinieri e i proventi dell'impianto fotovoltaico. Si evidenzia che sono stati assegnati i tre alloggi a canone moderato (locazione per anni 15 e successiva vendita), ubicati in via Elini, per cui il comune registrerà un'entrata pari a € 7.200, per il canone d'affitto.

Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2017 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2018 (acc.comp.)	Esercizio 2019 Previsioni al 11-2019	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno 2020	2° Anno 2021	3° Anno 2022
	1	2	3	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	449.270,51	643.581,64	548.026,48	367.000,00	70.000,00	70.000,00

Nel titolo 4 sono inserite le entrate di natura capitale. Alla data attuale non si ha certezza del finanziamento del contributo regionale per il servizio di archivio storico e di deposito, mentre sono previste le entrate da contributo RAS per € 330.000,00 per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel centro urbano (di cui 33.000,00 incassati nel 2017 e 297.000,00 previsti per il 2020).

Le differenze tra le previsioni in entrata al titolo 4 riportate nel DUP e quelle indicate nel programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 sono giustificate come segue:

- € 200.000,00 per Contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza di edifici e del territorio sono state inserite in quanto la partecipazione al un bando prevedeva la presenza dell'opera in uno strumento di programmazione approvato a pena di esclusione;
- € 50.000,00 per interventi di difesa da rischio idrogeologico nel comune di Ilbono sono state inserite in quanto saranno reimputate negli esercizi di competenza.

A queste sono da aggiungersi le entrate derivanti da concessioni edilizie e cimiteriali che verranno previste in linea con il trend storico.

Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Fattispecie non presente

Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

L'ultimo mutuo stipulato dal Comune di Ilbono risale al 2010 ed è relativo al completamento dell'area sportiva di Ulestri, attualmente non è prevista nessuna nuova accensione di prestiti, da parte del Comune di Ilbono.

La deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 03.11.2016 avente ad oggetto "Lavori di completamento zona sportiva Ulestri. Approvazione Progetto Definitivo" prevede la realizzazione di alcuni lavori di completamento della zona sportiva di Ulestri, da realizzare mediante l'acquisizione di un mutuo a tasso agevolato con l'Istituto del Credito Sportivo che verrà assunto da parte dell'Unione dei Comuni d'Ogliastro. L'importo del mutuo è di € 100.000,00 e l'impegno finanziario a carico del Comune di Ilbono è pari a € 6.666,66 annuali per la durata di 15 anni a decorrere dal 2017. Al rimborso della quota capitale si è fatto fronte nel 2017 con risorse dell'Unione dei Comuni d'Ogliastro, per il 2018, ha provveduto direttamente il Comune di Ilbono trasferendo le somme necessarie, mentre a decorrere dal 2019 vi farà fronte l'Unione con risorse proprie.

Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Il Comune di Ilbono non ha fatto ricorso negli ultimi anni all'anticipazione di tesoreria. Si prevede in via prudenziale di approvare all'inizio di ogni anno la deliberazione della Giunta per l'utilizzo dell'anticipazione.

B) SPESE

Spesa corrente, con particolare riferimento alle funzioni fondamentali

La spesa corrente si aggira intorno ai 2,2 milioni e ricomprende anche il costo del personale e delle utenze dei vari locali comunali. La stessa è improntata a criteri di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n. 66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali, tenendo comunque conto delle esigenze specifiche della comunità.

L'Art. 19, comma 1, del D.L. 95 del 2012 individua le seguenti funzioni fondamentali:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;*
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;*
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;*
- h) edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;*
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale."*

Attualmente il Comune di Ilbono gestisce in forma associata le funzioni indicate alla lettera e.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 02/12/2019 è stato approvato il Piano triennale dei Fabbisogni del Personale per gli anni 2020/2022, cui si rimanda.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In base all'art 21 del D.lgs. 50/2016 " Codice dei Contratti", le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, i quali contengono l'elenco degli acquisti di importo unitario stimati pari o superiore a € 40.000,00. Il programma deve essere coerente con i documenti programmatori dell'ente e con il Bilancio di Previsione.

Nelle tabelle allegate sono indicati i servizi e le forniture più rilevanti che il Comune di Ilbono attiverà nel prossimo biennio.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente DUP le schede del Programma Biennale degli acquisti e dei Servizi (che si intendono approvate con il presente atto all'allegato 1).

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

- Piano Regionale delle infrastrutture - Interventi di ripristino di opere pubbliche danneggiate a seguito di calamità naturali - **Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel centro urbano** – Importo complessivo pari ad **€ 330.000,00** di cui **33.000,00 erogati nel 2017**, mentre la restante parte pari ad **€ 297.000,00** come da cronoprogramma finanziario - procedurale della **RAS** verranno accreditati nel **2020**. Durante il 2018 sono stati affidati gli incarichi di progettazione relativi è previsto l'affidamento dei lavori nel 2020.
- Fondo di cui all'art. 55 della legge 28/12/2015 n. 221 – **Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel Comune di Ilbono: importo complessivo € 1.220.000,00**, per la cui progettazione è stata assegnata una quota del fondo pari a **€ 185.178,00**. Nel corso del 2019 sono stati affidati i servizi di ingegneria e architettura relativi ai lavori di Interventi di difesa da rischio idrogeologico nel Comune di Ilbono tramite Sardegna CAT e pubblicazione del bando su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, è previsto per il 2020 il completamento delle fasi di progettazione.
- Completamento della **Casa Museo Sa Domu de is Ducus** dove risultavano delle economie residue dai lavori principali pari ad **€ 100.204,16** di cui **€ 75.153,12** di quota residua **RAS** e **€ 25.051,04** di quota residua fondi comunali. Tali somme erano confluite nell'avanzo vincolato e sono state applicate in corso di esercizio 2019. E' stata affidata la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, di, sicurezza a contabilità opere relative ai lavori di completamento della casa museo "Sa domu e is ducus III stralcio e si prevede di affidare e completare i lavori nel 2020.
- **Programmazione territoriale. Progetto di sviluppo territoriale " Ogliastro, Percorsi di lunga vita"-** Lavori di infrastrutturazione della zona per gli insediamenti produttivi realizzata per il tramite dell'Unione dei Comuni Valle del Pardu per un importo di **€ 400.000,00** di fondi del Programma regionale di sviluppo 2014-2019 - Strategia 5.8

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi in quanto il bando di gara per la progettazione non è stato ancora approvato dalla stazione appaltante Unione dei Comuni Valle del Pardu.

- **Completamento area sportiva Ulestri:** nel 2019 è stato applicato parte dell'avanzo vincolato risultante dal Rendiconto 2018 al fine di avviare entro l'anno la procedura per l'affidamento della progettazione;
- **Completamento Danni Alluvionali finanziamento RAS 390.000,00:** i lavori principali sono stati ultimati mentre i lavori di completamento autorizzati dalla RAS, verranno realizzati tra la fine del 2019 ed il 2020.
- **Sport Missione Comune - Lavori di completamento zona sportiva di Ulestri,** utilizzo delle economie d'asta dei lavori principali pari ad **€ 31.000,00** - per il tramite dell'Unione dei Comuni d'Ogliastro, che aveva assunto un mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo- i lavori sono stati autorizzati dal ICS stesso e verranno realizzati tra la fine del 2019 ed il 2020.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente DUP le schede del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020/2022 approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 12.09.2019 che si richiama.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare costantemente le entrate e le spese al fine di mantenere gli equilibri generali del bilancio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, gli stessi sono previsti su base prudenziale per quanto attiene alle Entrate, mentre vengono considerate tutte le spese; la gestione dovrà essere indirizzata ad incamerare gli importi indicati nelle previsioni di bilancio, in particolar modo per quanto riguarda la riscossione dei tributi.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG approvato successivamente al Bilancio di Previsione.

Di seguito vengono indicati gli obiettivi per il periodo 2020/2022

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione: La missione 01 contiene al suo interno diversi programmi e diverse attività. In via generale le finalità da conseguire possono essere individuate nella trasparenza, nell'efficienza dell'azione amministrativa, nella gestione oculata dei beni patrimoniali e nel mantenimento di tutte le attività ordinarie fino ad ora svolte.
PROGRAMMA	01	Organi istituzionali: comunicazione istituzionale
PROGRAMMA	02	Segreteria Generale: controlli interni, piano anticorruzione, semplificazione, predisposizione PEG e piano delle performance, ufficio procedimenti disciplinari
PROGRAMMA	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato: nuova contabilità, contabilità economico - patrimoniale, aggiornamento regolamenti
PROGRAMMA	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali: aggiornamento regolamenti in base alle nuove norme in vigore, pulizia banche dati tributi, bollettazione TARI 2020 entro l'anno.
PROGRAMMA	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali: manutenzioni ordinarie, operazioni per il rispetto delle norme regionali antincendio (sfalcio)
PROGRAMMA	06	Ufficio tecnico: attività ordinaria e attività previste nelle specifiche

		missioni
PROGRAMMA	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile: attività prevista dalle norme di legge
PROGRAMMA	11	Altri servizi generali: contrattazione decentrata, valorizzazione risorse umane per incrementare l'efficienza dell'ente

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Segretario Comunale: Dott.ssa Balloi Natalina

Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile, cat. D/3: Dott. Casu Piero Giorgio

Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile, cat. D/2: Dott.ssa Scudu Lucia

Istruttore Amministrativo Contabile, cat. C/2: Sig. Loi Livio

Istruttore Amministrativo Contabile, cat. C/1: Sig.ra Cotza Barbara

Istruttore Amministrativo Contabile, cat. C/5: Rag. Fanelli Fabrizio

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/2: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/3: Geom. Mameli Marco

Esecutore Operativo Specializzato, cat. B/2: Sig.ra Usai Francesca

Esecutore Tecnico Specializzato cat. B/1: Sig. Sodde Cristian

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA	01	Polizia locale e amministrativa

Finalità da conseguire

Razionalizzazione della circolazione all'interno del centro abitato con ricerca di nuove aree da adibire a parcheggi.

Realizzare un nuovo piano del traffico comunale, prevedendo aree per il parcheggio anche lungo la via Roma

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Agente di Polizia Municipale, cat. C/5: Sig. Coda Aldo

Agente di Polizia Municipale, cat. C/5: Sig. Conti Franco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA	01	Istruzione prescolastica
PROGRAMMA	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
PROGRAMMA	06	Servizi ausiliari all'istruzione
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
PROGRAMMA	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA	01	Sport e tempo libero

Finalità da conseguire

Istruzione e diritto allo studio: gestione dei servizi di mensa, scuolabus, e diritto allo studio (bandi borse di studio e rimborsi spese sia con risorse comunali che con risorse erogate con apposite leggi regionali e nazionali), procedimenti connessi con la fornitura dei libri di testo per la scuola primaria;

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: utilizzo del finanziamento RAS per il funzionamento delle Biblioteche per la realizzazione di attività di animazione alla lettura e altre attività nell'ambito della biblioteca; realizzazione di corsi dell'università ogliastrina della terza età e gestione delle procedure per l'erogazione dei contributi alle associazioni culturali operanti nel territorio, commemorazione dei caduti nella festività del 4 novembre con l'acquisto della corona d'alloro.

Gestione del finanziamento RAS per l'archivio storico e di deposito, nel caso in cui la sua erogazione venga confermata.

Politiche giovanili, sport e tempo libero: procedure per l'erogazione dei contributi alle associazioni sportive operanti nel territorio attraverso l'Unione dei Comuni d'Ogliastra.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile, cat. D/3: Dott. Casu Piero Giorgio

Istruttore Amministrativo, cat. C/5: Sig.ra Pinna Anna Rosa

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/2: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/3: Geom. Mameli Marco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	07	Turismo
PROGRAMMA	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità da conseguire

Attraverso la convenzione tra i Comuni di Villagrande Strisaili (capofila) Ilbono e Tortoli, viene gestito un finanziamento RAS per la gestione dei siti archeologici presenti nei territori comunali. In particolare ad Ilbono viene gestito il sito di Scerì, il cofinanziamento a carico del Comune è pari a € 7.000,00 da versare dietro presentazione di rendicontazione da parte del capofila.

Risorse umane

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/2: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/3: Geom. Mameli Marco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMA	01	Urbanistica e assetto del territorio
PROGRAMMA	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità da conseguire

- revisione dell'attuale Piano Urbanistico Comunale, con l'adeguamento dello stesso alle vigenti norme regionali in materia, ed alle nuove disposizioni del Piano Paesaggistico Regionale e del Piano di Assetto Idrogeologico pena la revoca del finanziamento RAS.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/2: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/3: Geom. Mameli Marco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
PROGRAMMA	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
PROGRAMMA	03	Rifiuti
PROGRAMMA	04	Servizio idrico integrato

Finalità da conseguire

Incentivazione, anche sostenendo gruppi di acquisto solidale, delle energie rinnovabili (fotovoltaico, eolico, idroelettrico).

Nel 2012 il nostro Comune ha presentato il PAES e stipulato il Patto dei Sindaci. In altri termini ci siamo impegnati a ridurre entro il 2020 del 20% i consumi energetici e ad aumentare del 20% la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Istituzione della giornata dell'ambiente, dedicata alla pulizia del verde e alla scoperta dei tesori del territorio comunale. La rivoluzione inizia dai bambini: attiveremmo dei progetti di educazione ambientale nelle scuole. Ci serviremmo anche delle associazioni di volontariato attive sostenendole ed instaurando una stretta collaborazione.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/2: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/3: Geom. Mameli Marco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA	05	Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità da conseguire

Si verificherà la possibilità del completamento di quelle infrastrutture viarie di collegamento delle nuove aree edificabili, che seppure previste oramai da decenni, allo stato attuale non sono state ancora realizzate.

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/2: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/3: Geom. Mameli Marco

Esecutore Tecnico Specializzato cat. B/1: Sig. Sodde Cristian

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali: trasferimento risorse all'Unione dei Comuni d'Ogliastra, sulla base della programmazione approvata con il Bilancio di Previsione
PROGRAMMA	09	Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità da conseguire

A decorrere dal 2019 il Servizio sociale è nuovamente gestito dal Comune di Ilbono, dopo 7 anni di gestione in forma associata con l'Unione dei Comuni d'Ogliastra.

Verranno organizzate diverse attività rivolte soprattutto ai minori, agli anziani, ai portatori di handicap, ed alle famiglie, alle fasce più deboli, Il tutto con l'obiettivo finale di favorire l'integrazione socio/culturale di quei soggetti definiti "deboli".

Nel territorio comunale sono presenti due strutture per l'accoglienza di profughi e rifugiati, i quali assumono residenza nel Comune di Ilbono.

Gestione delle procedure per l'esternalizzazione dei servizi del centro di aggregazione sociale per gli anni 2020-2021.

Risorse umane

Istruttore Direttivo Socio Educativo, cat. D/3: Dott.ssa Lai Maria Angela

Si precisa che il servizio necroscopico e cimiteriale è seguito dall'Ufficio Tecnico.

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
PROGRAMMA	01	Industria PMI e Artigianato
PROGRAMMA	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità

Finalità da conseguire

Ogni ulteriore specificazione sarà contenuta nel PEG

Risorse umane

Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D/2: Ing. Pistis Mauro

Istruttore Tecnico, cat. C/3: Geom. Mameli Marco

Risorse strumentali

Quelle attualmente in dotazione negli uffici

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

- PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

In merito alla programmazione urbanistica e del territorio dell'Ente si precisa che il **P.U.C.** è stato adottato in via preliminare con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 12.03.2018. Con delibera di consiglio

comunale n. 28 del 23.09.2019 si è provveduto all'adeguamento con i nuovi confini comunali con il Comune di Elini e di Lanusei.

- PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

La Legge 6 agosto 2008, n. 133 al comma 1 dell'art. 58 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

Verificati i beni disponibili patrimoniali, contenuti nel seguente elenco:

SCHEDA	N. 1	VECCHIA SCUOLA MEDIA
1	DESCRIZIONE DEL BENE	Fabbricato
2	UBICAZIONE IMMOBILE	Via Elini n. 16
3	DATI CATASTALI	foglio 22 n. 736 sub 3-4-5
4	EVENTUALI VINCOLI O PESI	nessuno
5	ATTUALE UTILIZZO	locato
6	VALORE DI MERCATO	€ 589.206,00
7	VARIANTE URBANISTICA	nessuna
8	DESTINAZIONE	locato a canone moderato con futura vendita

SCHEDA	N. 2	LOCALI ERP VIA LANUSEI
1	DESCRIZIONE DEL BENE	Fabbricato
2	UBICAZIONE IMMOBILE	Via Lanusei
3	DATI CATASTALI	foglio 4 n. 1105 sub 3-4-6-7
4	EVENTUALI VINCOLI O PESI	nessuno
5	ATTUALE UTILIZZO	parte dei locali affittati
6	VALORE DI MERCATO	€ 44.695,98
7	VARIANTE URBANISTICA	nessuna
8	DESTINAZIONE	vendita

SCHEDA	N. 3	CHIOSCO BAR BAU CARRUS
1	DESCRIZIONE DEL BENE	Fabbricato
2	UBICAZIONE IMMOBILE	Piazza Bau Carrus
3	DATI CATASTALI	foglio 22 n 258
4	EVENTUALI VINCOLI O PESI	utilizzo previa ristrutturazione
5	ATTUALE UTILIZZO	Concesso in uso con deliberazione n. 33/2018
6	VALORE DI MERCATO	€ 130.766,84
7	VARIANTE URBANISTICA	nessuna
8	DESTINAZIONE	Concesso in uso con deliberazione n. 33/2018

si dà e prende atto del seguente "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari per il triennio 2020-2022":

a) **alloggi ERP** dell'immobile sito in **via Lanusei**, attualmente concessi in locazione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 23.12.2013 ne è stata disposta la vendita.

b) stabile "vecchia Scuola Media" sito in via Elini: immobili locati, concessi in locazione per 15 anni, secondo quanto previsto dal Bando della Regione Sardegna che ha erogato il contributo per il recupero;

c) chiosco Bar piazza Bau Carrus, con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 12.06.2018 è stato approvato lo schema di convenzione per l'utilizzo dei locali da parte di un'imprenditrice ilbonese per anni 10, esonerando il pagamento del canone per i primi 5 anni in quanto la stessa si farà carico delle opere di manutenzione straordinaria per poter rendere operativa la struttura. Attualmente la concessionaria sta procedendo con i lavori di manutenzione pattuiti in attesa della presentazione della pratica SUAPE di avio dell'attività imprenditoriale.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

non ricorre la fattispecie

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART.2 COMMA 594 LEGGE 244/2007)

L'art. 2, comma 594 e seguenti, della legge 24.12.2007 N. 244 stabilisce che "Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Rilevato che questo Comune è un Ente di piccole dimensioni, per cui le dotazioni strumentali sono quelle strettamente necessari a garantire l'operatività e l'efficienza dei servizi;

Di seguito vengono indicati i provvedimenti che si intende assumere al fine di ottemperare alle disposizioni sopra citate finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e beni in dotazione al Comune di Ilbono.

a) Dotazioni strumentali:

Le dotazioni strumentali comprendono tutte le apparecchiature informatiche in uso presso gli uffici e le macchine fotocopiatrici;

La dotazione standard del posto di lavoro è attualmente così composta:

- un PC, collegato ad un stampante individuale e/o multiuso, con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio ed eventuali programmi specifici di settore.
- tutti gli uffici sono collegati in rete.
- un telefax in dotazione a tutti gli uffici;
- due fotocopiatrici in dotazione a tutti gli uffici

Misure da adottare: i dipendenti comunali, una volta terminato l'orario di lavoro, devono controllare che le stampanti, i video, i monitor siano spenti al fine di evitare inutile spreco di energia.

Le dotazioni informatiche assegnate agli uffici verranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

- il tempo di vita ordinario di un personal computer dovrà essere almeno di 5 anni e di una stampante di almeno 6 anni. Si precisa che i computer in dotazione al Comune di Ilbono sono stati acquistati nel 2017 (il precedente acquisto risale al 2007, l'impianto era ormai obsoleto e non più in grado di garantire la necessaria sicurezza). Di norma non si procederà alla sostituzione prima di tale termine. La sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole.

- nel caso in cui il personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori;

- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.

In particolare si terrà conto:

- delle esigenze operative dell'ufficio;
- del ciclo di vita del prodotto;
- degli oneri accessori connessi (manutenzioni, ricambi, oneri di gestione, materiali di consumo).

Per quanto concerne i telefax, con l'avvento e l'affermarsi dei servizi di posta elettronica la funzione degli apparecchi telefax si è in parte ridimensionata e si prevede la sua ulteriore riduzione di utilizzo.

L'utilizzo di tali strumenti è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio e dovrà essere circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente.

Dismissione delle dotazioni strumentali:

Il presente Piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile od obsolescenza.

L'eventuale dismissione di un'apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua riallocazione ad altra postazione, ufficio od area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Per ulteriormente ridurre i costi viene prestata attenzione al riuso di carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o di uso interno. Le copie di documenti originali per circolazione interna devono essere limitate all'indispensabile.

b) Autovetture di servizio:

sono gli autoveicoli in dotazione all'ente che vengono utilizzati esclusivamente per ragioni di servizio e per motivi istituzionali. Attualmente l'Ente è dotato dei seguenti automezzi

- Fiat Panda immatricolata nel 2000;
- Toyota Hi Lux immatricolato nel 1993
- Autocarro Iveco immatricolato nel 1997

Misure da adottare: ogni autovettura deve essere munita di registro dove indicare, volta per volta, chi utilizza il mezzo, il motivo dell'utilizzo, la data ed i chilometri effettuati. In considerazione delle disposizioni contenute nel DL 78 / 2010 convertito nella L 122/2010 relativo alla diminuzione delle spese di acquisto e manutenzione, è necessaria una limitazione dell'uso al fine di mantenere la suddetta spesa nei vincoli imposti.

c) Beni immobiliari utilizzati come uffici o per finalità pubbliche

Comprendono tutti gli stabili di proprietà comunale sia quelli utilizzati come uffici, sia quelli utilizzati per altre finalità pubbliche.

Misure da adottare: occorre provvedere alla manutenzione ed alla valorizzazione degli stessi, compatibilmente con le risorse del bilancio, in modo da aumentare la redditività e la funzionalità;

I costi per la gestione degli immobili non risultano avere margini di diminuzione, considerato che i medesimi rispondono alle esigenze minime dell'Ente per assicurare l'espletamento dei servizi ed il perseguimento degli obiettivi.

Si deve provvedere periodicamente al controllo di congruità delle spese riferite alle utenze (riscaldamento, luce, ...)

I locali verranno concessi in uso ai soggetti richiedenti in base ai regolamenti approvati dal Comune e dietro la corresponsione di un canone mensile volto alla copertura delle spese di gestione (energia, riscaldamento, acqua)

L'Amministrazione Comunale si è dotata negli anni passati di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ILBONO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			0,00
stanziamenti di bilancio (mensa)	76.985,37	77.000,00	153.985,37
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016			0,00
Altro (contribuzione utenza per rifiuti e mensa)	239.000,00	239.000,00	478.000,00
Totale	315.985,37	316.000,00	631.985,37

Il referente del programma
(.....)

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ILBONO**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)			
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA		denominazione		
																				Importo	Tipologia					
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2		
	133930917	2019	2020								SERVIZIO MENSA SCOLASTICA		Pinna Anna Rosa	36	si	58.985,37	50.000,00	50.000,00	158.985,37							
											CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE		Lai Maria Angela	24	si	37.000,00	46.000,00	0,00	83.000,00							
	133930917	2019	2021								SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RSU		Pists Mauro	60	no	220.000,00	220.000,00	660.000,00	1.100.000,00							
																315.985,37	316.000,00	710.000,00	1.341.985,37	somma (11)						

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
 (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente
 (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
 (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
 (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
 (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma
(.....)

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento		codice fiscale	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8